

Giorno 17 febbraio 2020 alle ore 17,30, presso gli uffici di Presidenza della Struttura Didattica Speciale di lingue e letterature straniere, si riunisce il Comitato unico di indirizzo dei due corsi di laurea L12 (triennale in 'Mediazione linguistica e interculturale') e LM39 (magistrale in 'Scienze linguistiche per l'intercultura e la formazione').

Sono presenti:

Clorinda Arezzo, assessorato all'Università, Comune di Ragusa

Santi Tiralosi, Presidente CNA Ragusa

Cettina Raniolo, delegata segreteria provinciale CISL

Giovanni Gurrieri, Sud Tourism

Salvo Occhipinti, direttore del GAL Terrabarocca

Alina Catrinoiu, casa editrice Le Fate

Risultano assenti:

Giuseppe Scifo, segretario provinciale CGIL

Renato Meli, presidente della Fondazione San Giovanni Battista

Il prof. Santo Burgio, presidente della SDS, apre l'incontro leggendo un comunicato predisposto appositamente per la riunione del Comitato:

Gentili membri del Comitato di indirizzo dei corsi di laurea della SDS, sono lieto di porgervi, anzitutto, il mio ringraziamento e quello dei presidenti dei corsi di laurea per la vostra puntuale partecipazione agli incontri che periodicamente la SDS organizza per tenere aggiornato il confronto e il dialogo fra l'attore universitario e i portatori di interesse del territorio. L'intento costante è di radicare la presenza dell'università nel contesto ibleo focalizzando e valorizzando al meglio la natura di capitale culturale, sociale ed economico che l'università rappresenta per il contesto in cui si trova ad esplicare le sue attività, riassumibili, come sapete, nelle tre missioni della formazione, della ricerca e della disseminazione. L'anno scorso, come ricorderete, avevamo avuto modo di condividere l'illustrazione delle modifiche al piano didattico che avevano caratterizzato sia il corso di laurea L12 in Mediazione linguistica e interculturale che il corso di laurea magistrale, rispetto al quale si è proposta e poi realizzata l'istituzione di un corso nuovo, una LM39 in Scienze linguistiche.

La riforma della L12 si era resa necessaria in relazione a due ordini di considerazioni. In primo luogo la necessità di rendere più sostenibile la gestione degli insegnamenti a contratto, necessità che ha condotto ad un rigoroso taglio degli insegnamenti laddove essi non costituivano ovviamente elementi sostanziali del percorso formativo, ad una riorganizzazione della didattica al fine di compattare il corso attorno ad alcuni assi formativi basilari, ad una revisione dell'offerta formativa al fine di fornire anche agli studenti iscritti ai corsi di Ragusa – al pari dei loro colleghi iscritti presso la sede centrale a Catania – la possibilità di acquisire quasi per intero i crediti previsti per avere accesso all'insegnamento nelle scuole. In questo senso, anche il profilo della LM39 è stato disegnato in modo da completare, sotto questo aspetto in continuità con la triennale, l'acquisizione dei suddetti crediti. Sotto questo profilo, il dato delle iscrizioni all'anno accademico in corso risulta confortante: per il terzo anno di fila, il numero programmato di 250 posti disponibili per l'iscrizione alla L12 è stato raggiunto – in presenza di un dato di non minore interesse, ossia un leggero calo delle richieste di partecipazione al test (anche in ragione di una serie di documentate difficoltà del nuovo sistema informatico che gestiva le iscrizioni che ha finito con il penalizzare almeno 40 richiedenti – difficoltà che ovviamente l'ateneo ha già provveduto ad appianare per il prossimo test di settembre), a fronte del quale la veloce saturazione dei posti disponibili dimostra come gli iscritti avessero indicato Ragusa come prima scelta.

Ancora in riferimento alla L12, un ulteriore dato da sottolineare è la tenuta degli insegnamenti delle lingue occidentali, con l'inglese che continua a rappresentare la scelta maggioritaria, la tenuta dello spagnolo e del tedesco e la crescita del francese – dato che va sottolineato perché in positivo contrasto con le difficoltà della francesistica in tanti atenei italiani. Per quanto riguarda le lingue orientali, va ricordata la tenuta dell'arabo legata sia alla presenza di studenti appartenenti alla seconda generazione di immigrati maghrebini sia all'attrattiva che i paesi, le lingue, le culture della sponda meridionale del Mediterraneo e del Medio Oriente continuano ad esercitare sugli studenti, nonostante le difficoltà geopolitiche e gli effetti devastanti del caso Regeni. Anche il giapponese dimostra una buona tenuta, anche legata da nuovi accordi con università giapponesi; aggiungo che un momento rilevante, sul piano della comunicazione, sono state le riprese, presso la nostra sede, di una parte di un documentario sulla cultura siciliana andato in onda a metà gennaio presso la TV di stato giapponese (legato appunto all'insegnamento del giapponese presso la SDS). Costante l'attenzione anche per il cinese. Continua, infine, l'exploit della Lingua Italiana dei Segni, quest'anno seconda lingua scelta dopo l'inglese, crescita che viene accompagnata da una serie di iniziative volte a incrementare le relazioni con gli ambiti professionali di possibile impiego della LIS.

Anche la LM39, la nuova magistrale, è stata premiata con un inedito e positivo riscontro di 80 iscrizioni, certamente legate alla biforcazione verso i due ambiti, della formazione e dell'intercultura l'uno, del turismo e del turismo culturale l'altro, che caratterizzano il secondo anno della magistrale che partirà il prossimo ottobre. Sarà importante dunque rivedersi alla fine del secondo anno per riflettere insieme su quelli che saranno gli esiti di questo esordio.

Nel frattempo, la SDS sta continuando a mettere in campo strumenti di formazione che risultino particolarmente significativi proprio in direzione di un più articolato rapporto con il territorio. Ci riferiamo alle politiche di orientamento del tirocinio verso il mondo scolastico, nella direzione dello sviluppo dello strumento linguistico come medium basilare per ogni progetto di integrazione; alla formazione permanente dei docenti di lingua; alla prima winter school su temi geoculturali pertinenti all'area mediterranea (organizzata con l'Università della Calabria, la Fondazione San Giovanni Battista e il Centro Mediterraneo La Pira); alla proposta di Master in Management Art & Food le cui iscrizioni sono attualmente aperte.

Ancora un elemento ci sembra importante sottolineare: la comunità studentesca rappresenta oramai un quarto della popolazione residente nel centro storico di Ibla, presenza che risulta preziosa anzitutto nel frenare l'emorragia di residenti che gli ultimi anni hanno fatto registrare, ma anche per la vivacità e la qualità della presenza stessa. Questo elemento, crediamo, apre un orizzonte di riflessioni che coinvolge direttamente la progettazione urbanistica del centro storico di Ibla: una prospettiva nuova, che negli anni a venire siamo certi ci coinvolgerà in una discussione comune sugli spazi del centro storico».

Conclusa la lettura del comunicato, prende la parola la dott.ssa Clorinda Arezzo, assessore con delega all'Università, che ribadisce la piena disponibilità del Comune di Ragusa a collaborare con la SDS sia sul piano del confronto sull'offerta didattica sia su quello dei servizi destinati a migliorare la qualità della residenzialità studentesca. Proprio in questa prospettiva, la dott.ssa Arezzo, preso atto degli ottimi risultati conseguiti in sede di iscrizioni per quanto concerne il corso di laurea triennale, oltre a dichiarare l'interesse dell'assessorato ad aderire alle iniziative che la SDS riterrà utili ad incrementare l'attrattività del corso di laurea magistrale; in particolare, la dott.ssa Arezzo osserva che, qualora la SDS provvedesse a somministrare un questionario conoscitivo su esigenze e attese circa la laurea magistrale, l'assessorato riterrebbe utile aggiungere dei quesiti sui servizi e sulla residenzialità per comprendere meglio su quali punti critici e specifici si possa intervenire. Il presidente Burgio dichiara di apprezzare pienamente la disponibilità dell'assessorato, ma che sarebbe ancora più utile ampliare il questionario, o ancor meglio renderlo specifico, somministrandolo anche agli studenti a partire dal secondo anno di triennale per cumulare le informazioni su servizi e residenzialità; in

riferimento invece alla laurea magistrale, di parallelo interesse sarebbe invece aprire una serie di collaborazioni con l'assessorato per quanto riguarda i beni culturali in relazione allo specifico curriculum su lingue e turismo culturale che caratterizza il secondo anno della laurea magistrale. La dott.ssa Arezzo aggiunge poi una osservazione circa gli spazi autonomi da dedicare agli studenti, dichiarando di aver già incontrato una delegazione di studenti che chiedeva al Comune un impegno in tal senso. Assessorato e Presidenza si impegnano dunque a presentare in breve un progetto in comune per l'utilizzo di due aule che affacciano su Piazza Chiaramonte da destinarsi sia ad aula studio che a spazi per le attività culturali e ricreative gestite dagli studenti.

Interviene su questo punto Giovanni Gurrieri, rappresentante di Sud Tourism, per rendere noto alla Presidenza della SDS e al comitato che da qualche mese lo spazio culturale di San Bartolomeo a Ibla ha terminato la fase di restauro ed è disponibile per l'utilizzo anche per iniziative culturali da organizzare insieme alle associazioni studentesche. Anche in questo caso la SDS e SudTourism si impegnano ad incontrare le associazioni studentesche per approntare un calendario di iniziative culturali; inoltre un ulteriore incontro sarà programmato per riarticolare la partecipazione degli studenti della SDS agli eventi annuali che SudTourism organizza, anche in questo caso immaginando forme di coordinamento con l'offerta didattica della SDS, soprattutto per quanto riguarda il secondo anno della LM39 che partirà nell'ottobre prossimo.

Interviene il direttore del Gal Terrabarocca per proporre azioni di orientamento e tirocinio per introdurre gli studenti ed eventualmente avviare a partecipazione gli stessi ad azioni che il Gal sta sviluppando in sede di europrogettazione con specifico riferimento al turismo culturale, ambito nel quale lo strumento linguistico è ovviamente essenziale.

Prende la parola la sig.ra Cettina Raniolo per la CISL per confermare l'apprezzamento del sindacato verso le azioni intraprese dalla SDS, così come Santi Tiralosi in rappresentanza del CNA, sottolineando entrambe la necessità di operare in rete per migliorare la qualità della residenzialità studentesca; il presidente Burgio prende atto della particolare sottolineatura della questione da parte della maggioranza dei membri del comitato, impegnandosi ad organizzare in primavera un incontro con gli altri soggetti interessati, a cominciare dai principali attori coinvolti nella progettazione urbanistica sul centro storico di Ibla.

Interviene in chiusura Alina Catrinoiu, per la casa editrice Le Fate, ponendo il problema di eventuali esperienze di tirocinio che possano riguardare la traduzione letteraria. Il presidente Burgio invita a tal proposito a presentare una proposta progettuale.

La riunione si conclude alle 19.30. Il Presidente Burgio ringrazia gli intervenuti e rinvia alla convocazione autunnale per la verifica dell'iter delle proposte emerse dalla discussione.

Clorinda Arezzo, assessore all'Università, Comune di Ragusa

Santi Tiralosi, Presidente CNA Ragusa

Cettina Raniolo, delegata segreteria provinciale CISL

Giovanni Gurrieri, SudTourism

Salvo Occhipinti, direttore del GAL Terrabarocca

Alina Catrinoiu, casa editrice Le Fate